

Motivazione per il collegio e il consiglio di istituto circa la scelta delle priorità e degli obiettivi di processo del Rav.

Abstract RAV

Priorità: Risultati scolastici.

Traguardi: l'Istituto si prefigge di realizzare l'unitarietà di curricolo e valutazione.

Obiettivi di processo: didattica per ambienti di apprendimento.

Tempistica:

a breve termine:

Attivazione di gruppi di ricerca e azione per la progettazione e valutazione della didattica per competenze.

Attivazione di gruppi di ricerca azione per la stesura del curriculum interdisciplinare.

A lungo termine:

Riorganizzazione dell'orario.

Attraverso la realizzazione della didattica per ambienti di apprendimento favorire il lavoro per classi parallele, anche aperte.

Motivazione:

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 , l'esame di Stato ha subito sostanziali modifiche, la cui attuazione può essere raggiunta solo attraverso una innovata programmazione curricolare. In particolare il colloquio è volto ad accertare il conseguimento di quanto previsto dal Pecup degli studenti. Gli studenti devono: analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché si verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica; esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di Pcto; accertare anche le conoscenze e le competenze nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione". Tutto ciò necessita dunque di una rivisitazione della tradizionale programmazione che da disciplinare deve necessariamente trasformarsi in interdisciplinare, al fine di garantire il successo formativo degli studenti. Nel corso del colloquio infatti non devono essere accertate le conoscenze, ma le competenze raggiunte dello studente, per mezzo dell'attivazione di abilità fondamentali. Programmare dunque secondo questa logica, garantire un raffronto costante nei risultati in modo trasversale, collegare tutti i progetti posti in essere nell'arco dei cinque anni secondo le indicazioni ministeriali garantirà dunque il miglioramento dei risultati scolastici. La rivisitazione del curriculum di istituto è parte integrante della piena attuazione della didattica per ambienti di apprendimento, già raggiunta nello scorso triennio con ottimi risultati. Per questo motivo il nostro istituto, dopo aver elaborato il RAV, ha individuato una sola priorità, ma sostanziale, a cui collegare un solo obiettivo di processo, anch'esso di portata notevole, che mira alla interdisciplinarietà, allo sviluppo delle piene competenze dello studente attraverso l'applicazione delle conoscenze e l'attivazione delle abilità di uno studente liceale ma anche di un cittadino consapevole.